

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2014

In data 09/06/2015 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA "CANNIZZARO" DI CATANIA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2014.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Samperi Giuseppe - Presidente in rappresentanza della Regione;

D'Agata Giovanni - Componente in rappresentanza della Regione;

Ficara Carmela - Componente in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 2184

del 21/05/2015, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 25/06/2015

con nota prot. n. 144 del 25/05/2015 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 75.264,00 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 38.151,00, pari al 33,6 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2014, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2013)	Bilancio d'esercizio 2014	Differenza
Immobilizzazioni	€ 72.640.982,00	€ 63.959.608,00	€ -8.681.374,00
Attivo circolante	€ 104.318.900,00	€ 106.588.450,00	€ 2.269.550,00
Ratei e risconti	€ 516.001,00	€ 52.024,00	€ -463.977,00
Totale attivo	€ 177.475.883,00	€ 170.600.082,00	€ -6.875.801,00
Patrimonio netto	€ 64.930.265,00	€ 60.555.134,00	€ -4.375.131,00
Fondi	€ 17.394.223,00	€ 21.211.827,00	€ 3.817.604,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 95.113.504,00	€ 88.729.644,00	€ -6.383.860,00
Ratei e risconti	€ 37.891,00	€ 103.477,00	€ 65.586,00
Totale passivo	€ 177.475.883,00	€ 170.600.082,00	€ -6.875.801,00
Conti d'ordine	€ 6.100,00	€ 0,00	€ -6.100,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2013)	Bilancio di esercizio 2014	Differenza
Valore della produzione	€ 188.699.088,00	€ 193.040.340,00	€ 4.341.252,00
Costo della produzione	€ 179.604.377,00	€ 183.569.514,00	€ 3.965.137,00
Differenza	€ 9.094.711,00	€ 9.470.826,00	€ 376.115,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.397.543,00	€ -1.682.205,00	€ -284.662,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -1.550.445,00	€ -1.701.005,00	€ -150.560,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.146.723,00	€ 6.087.616,00	€ -59.107,00
Imposte dell'esercizio	€ 6.033.308,00	€ 6.012.352,00	€ -20.956,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 113.415,00	€ 75.264,00	€ -38.151,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2014 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2014)	Bilancio di esercizio 2014	Differenza
Valore della produzione	€ 182.327.000,00	€ 193.040.340,00	€ 10.713.340,00
Costo della produzione	€ 180.931.000,00	€ 183.569.514,00	€ 2.638.514,00
Differenza	€ 1.396.000,00	€ 9.470.826,00	€ 8.074.826,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.124.000,00	€ -1.682.205,00	€ 441.795,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -950.000,00	€ -1.701.005,00	€ -751.005,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -1.678.000,00	€ 6.087.616,00	€ 7.765.616,00
Imposte dell'esercizio	€ 6.036.000,00	€ 6.012.352,00	€ -23.648,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -7.714.000,00	€ 75.264,00	€ 7.789.264,00

Patrimonio netto	€ 60.555.134,00
Fondo di dotazione	€ 20.679.541,00
Finanziamenti per investimenti	€ 43.254.012,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 733.244,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -4.186.927,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 75.264,00

L'utile di € 75.264,00

☒ 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2014
--	--

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che codesta azienda, già in via sperimentale per l'anno 2013 e propedeutico per l'anno 2014, ha adottato le disposizioni del D.lgs 118/2001 anche al fine di poter esporre in modo comparato i dati dell'esercizio 2013. Con riferimento al prospetto da cui si mettono a confronto i dati del bilancio previsionale con quelli del bilancio 2014, si evidenzia in modo significativo lo scostamento tra il risultato programmato e quello consuntivo, scaturente dal fatto che nella stesura del bilancio preventivo si è tenuto conto dell'assegnazione provvisoria per l'anno 2013 che invece non comprendeva la quota a copertura degli oneri per il servizio SUES 118.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- ☒ La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del

Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

Per i cespiti acquistati nell'anno, l'aliquota di ammortamento è stata calcolata dimezzando forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento, mentre per i cespiti di valore inferiore a € 516,46, il costo è stato ammortizzato integralmente nell'esercizio in cui lo stesso è divenuto disponibile e pronto per l'uso. Inoltre, non sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni materiali.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni finanziarie sono così ripartite:

- partecipazioni non azionarie per €\migliaia 1, si riferiscono alla partecipazione alla società consortile "Consorzio Aziende Sanitarie S.R.L.", pari all'1,56 del Capitale sociale del Consorzio.

- partecipazioni azionarie per €\migliaia 178 e si riferiscono, quanto ad €\migliaia 176 alla quota di capitale della "Sicilia Emergenza Urgenza Sanitaria - Società Consortile per Azioni", mentre, quanto ad €\migliaia 2 si riferiscono, invece, alla partecipazione al capitale della Società Consortile per Azioni "Servizi Ausiliari Sicilia", società a totale partecipazione pubblica.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

I criteri di gestione del magazzino prevedono il mantenimento di una scorta di sicurezza presso il magazzino centralizzato rapportato ai consumi. Presso ogni singolo reparto, secondo le specifiche dell'attività sanitaria, sono collocate ulteriori scorte minime di sicurezza. Si precisa che il metodo di valutazione adottato come disposto dal decreto legislativo n. 118/2011 è quello del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

La voce "crediti" è rappresentata dai "crediti v/Stato", "crediti v/Regione", "crediti v/aziende sanitarie pubbliche" "crediti v/Erario", e "crediti v/altri". Per il dettaglio dei crediti per anno di formazione si rimanda alle pagine 23 e 25 della nota integrativa. Si fa presente che i crediti vantati con le altre aziende sanitarie pubbliche sono stati riconciliati con le stesse; pertanto, eventuali differenze con i saldi riportati dalle aziende sanitarie pubbliche si riferiscono a fatture emesse nel mese di Dicembre e contabilizzate fra le fatture da ricevere delle altre aziende. Si fa presente, inoltre, che l'accantonamento per l'esercizio 2014 al fondo svalutazione crediti si riferisce quanto ad € 40.000,00 ai "crediti v/prefetture", mentre la restante parte pari ad € 360.000,0 si riferisce ai "crediti v/clienti privati".

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

SI - stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

La Regione non ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I Fondi sono stati prudenzialmente stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia a chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare e la data della sopravvenienza.

In particolare l'Azienda ha provveduto ad effettuare i seguenti accantonamenti:

ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI

- Fondo rischi per cause civili e oneri processuali: accantonamento per l'anno 2014 pari ad €/migl. 5.897 proposto dall'ufficio legale che aggiunto agli accantonamenti precedenti e detratti gli utilizzi sommano ad un totale complessivo di €/migl. 10.270, considerato in base ad una stima presuntiva delle somme che l'Azienda potrebbe dover sostenere in caso di soccombenza in giudizio; nell'esercizio 2014, del suddetto accantonamento, sono stati utilizzati €/migl. 3.820.

- Autoassicurazione: tale conto è stato acceso nel 2014 a seguito della decisione della Regione Sicilia di disdettare le assicurazioni per rischi di responsabilità civile nei casi di malasanità a far data dal 01/07/2014. In conseguenza di ciò l'Azienda ha accantonato il relativo fondo gestendo in proprio le richieste di risarcimenti. Nell'esercizio in corso sono stati accantonati € 1.130.

ACCANTONAMENTI QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI

- Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. vincolato: accantonamento pari ad €/migl. 2.515, che aggiunti agli accantonamenti precedenti al netto degli utilizzi e delle riclassifiche dell'esercizio, sommano ad un totale

complessivo di €/migl. 9.812; nell'esercizio 2014, del suddetto accantonamento, sono stati utilizzati €/migl. 463.
ACCANTONAMENTI AD ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE

- maggiori oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 29 sugli acquisti di cespiti anni 2012 e 2013: accantonamento pari ad €/migl. 767, che al netto degli utilizzi si azzerà; infatti, nell'esercizio 2014, il suddetto accantonamento complessivo pari ad €/migl. 2.212, è stato interamente utilizzato.

L'Azienda ha realizzato una specifica analisi delle fattispecie sottostanti alla determinazione dei fondi, analisi che è stata oggetto di illustrazione e valutazione del Collegio nella seduta del 21/05/2015. In relazione a tale analisi e in un'ottica prudenziale, il Collegio condivide il complessivo stanziamento delle somme in oggetto.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

La voce "debiti" ha subito, complessivamente, un decremento per un importo pari ad €/migl. 6.384.

Tale variazione è dovuta principalmente al decremento dei "debiti v/istituto tesoriere", dei debiti verso fornitori e dei debiti verso altri.

I debiti che invece hanno subito un incremento sono i "debiti v/Aziende sanitarie pubbliche", i debiti tributari e i "Debiti verso istituti previdenziali".

Si fa presente, che i tempi medi di pagamento relativi a lavori, beni e servizi di tutti i debiti certi, liquidi ed esigibili, per l'anno 2014, sono pari a 128 giorni. In particolare, il prospetto dei debiti per anno di formazione è riportato alla pagina 46 della nota integrativa.

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

I ratei passivi riguardano per la quasi totalità servizi resi da associazioni di volontariato (Avis Catania) per costi di competenza dell'esercizio ma che avranno la loro manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

Conti d'ordine NO

In calce allo stato patrimoniale non risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione registra, rispetto a quanto programmato per l'esercizio 2014, un incremento pari ad €/migl. 10.712 (+5,88%); tale relazione è principalmente correlata ad assegnazioni regionali conosciute in corso di esercizio o formalizzate dalla Regione in chiusura d'esercizio. In particolare, la quota di F.S. regionale indistinto (assegnazione 2014) è stata definitivamente comunicata con nota n. 38064 del 06/05/2015;

Rispetto, invece, all'esercizio 2013, e non a quanto programmato, il valore della produzione, ha registrato un incremento pari ad €/migl. 4.341 (2,3%). A questo risultato si giunge nonostante la rettifica dei contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti pari ad € 3.125.719,00. Infatti, secondo il dettato normativo del D.Lgs 118/2011 le immobilizzazioni acquisite con contributi in conto esercizio, a partire dall'esercizio 2016, dovranno essere interamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione. Pertanto, sempre secondo il predetto decreto, nel periodo transitorio che va dal 2012 al 2015, gli ammortamenti acquisiti durante il periodo transitorio dovranno essere effettuate secondo le aliquote di seguito riportate:

- 1) beni acquisiti nel 2012 20%;
- 2) beni acquisiti nel 2013 40%;
- 3) beni acquisiti nel 2014 60%;
- 4) beni acquisiti nel 2015 80%.

Il calcolo della rettifica sopra riportata è riscontrabile, nel dettaglio, a pag. 52 della nota integrativa.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 77.077.728,00
Dirigenza	€ 43.722.120,00
Comparto	€ 33.355.608,00
Personale ruolo professionale	€ 240.018,00
Dirigenza	€ 240.018,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 1.950.591,00
Dirigenza	€ 145.811,00
Comparto	€ 1.804.780,00
Personale ruolo amministrativo	€ 3.880.559,00
Dirigenza	€ 638.372,00
Comparto	€ 3.242.187,00
Totale generale	€ 83.148.896,00

Il costo del personale registra un lieve decremento rispetto all'anno 2013 pari ad €/migl. 0,608 (- 0,73%). Tale scostamento è dovuto alla mancata sostituzione del personale cessato dal servizio a seguito dei divieti posti alle Aziende Sanitarie

dall'Assessorato di procedere alla copertura dei posti vacanti fino al processo di riorganizzazione della rete ospedaliera (nota prot./Servizio 1/n. 84514 del 21/11/2012). Tale divieto è stato esteso anche allo svolgimento delle operazioni concorsuali, che pertanto sono temporaneamente sospese fino all'emanazione di nuove disposizioni assessoriali (nota prot./Servizio 1/n. 86857 del 30/11/2012). Quindi, i suddetti divieti posti alle aziende sanitarie hanno costretto l'azienda a ricorrere all'assunzione di personale a tempo determinato, previo espletamento delle relative selezioni e al fine di sopperire alle carenze di organico manifestate dai Direttori delle UU.OO.CC.. Ciò spiega l'evidente incremento della spesa nell'ambito delle forme di lavoro flessibile.

Nell'ambito del ruolo professionale, invece, l'incremento del costo dell'anno 2014 si spiega con l'assunzione avvenuta all'inizio dell'anno di un neo dirigente con retribuzione contrattuale corrispondente a livello iniziale.

Infine la riduzione del costo relativo al personale del ruolo tecnico ed amministrativo è giustificato dal mancato turn-over del personale cessato dal servizio per le stesse motivazioni sopra riportate a proposito del personale del ruolo sanitario, avendo utilizzato personale comandato presso l'azienda nell'ultimo periodo dell'anno (Settembre - Dicembre).

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non risulta alcun comportamento inerte dell'azienda che abbia dato luogo a ingiustificata monetizzazione di ferie non godute.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I contributi previdenziali ed assistenziali risultano regolarmente versati.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Nell'anno 2014 sono state liquidate competenze per lavoro straordinario nei limiti previsti dal CCNL vigente e nell'ambito delle complessive risorse dei fondi contrattuali per il trattamento accessorio.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 4.373.534,00
---------	----------------

Il suddetto importo è relativo alle prestazioni di servizi in convenzione esterne, in particolare:

1) C.D.I. dott. Fiumara Francesco Srl	€ 360,00;
2) Centro analisi catanese Soc. Cons. ARL	€ 106,00;
3) Coffaro Alessandra	€ 22.557,50;
4) CPSS - Centro Polidiagnostico Servizi Sanitari Srl	€ 80.040,00;
5) Dornier Medtech Italia Srl	€ 28.182,00;
6) EPS Spa	€ 240.901,20;
7) Fondazione Banca degli occhi del Veneto - Onlus	€ 2.200,00;
8) Medipass Spa	€ 3.766.719,78;
9) Tecnorad Srl	€ 13.667,86;
10) Politi Guido Riccardo	€ 9.500,00;
11) Savatteri Benedetto	€ 45.676,80;
12) Medipass Spa	€ 163.612,97;
Totale complessivo	€ 4.373.534,11.

Il Collegio ha potuto verificare che nel corso dell'esercizio 2014, l'Azienda, nel suo processo di contenimento della spesa, ha rivisto le convenzioni in corso. Nell'ambito di tale attività, già dal 2013 erano state avviate le procedure per la risoluzione del rapporto convenzionale con la ditta "Medipass Spa" per la gestione integrata della radioterapia. Gli effetti della risoluzione, tuttavia, hanno avuto decorso dal 16/06/2014, internalizzando integralmente il servizio. Gli effetti delle suddette procedure hanno portato all'Azienda un risparmio economico complessivo rispetto all'esercizio 2013 di € 484.182,81 passando da € 4.857.716,92 ad € 4.373.534,11.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 72.799.761,00
---------	-----------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 6.542.435,00
Immateriali (A)	€ 61.903,00
Materiali (B)	€ 6.480.532,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Proventi	€ 2.511,00
Oneri	€ 1.684.715,00
TOTALE	€ -1.682.204,00

Eventuali annotazioni

La voce "oneri finanziari", nell'esercizio 2014 ha subito un sensibile incremento rispetto all'esercizio 2013, dovuto principalmente all'incremento degli interessi passivi per anticipazione di tesoreria dovuto all'aumento dello "spread" concesso dalla banca tesoriere, che è passato al 3,50% del 1° semestre al 3,75% del 2° semestre; infatti, da € 473.207,00 del 2013 si è passati ad € 1.180.432 del 2014 con uno scostamento di € 707.225,00. A questo si aggiunga, che con l'espletamento della nuova gara per il servizio di tesoreria è stato previsto un compenso annuo per la banca tesoriere di € 36.600,00.

Per quanto concerne gli interessi di mora sui ritardati pagamenti dei fornitori, si rileva un decremento degli stessi nella misura del 50% rispetto all'anno precedente per effetto delle transazioni eseguite con alcune ditte fornitrici di beni e servizi che hanno abbattuto, appunto, gli interessi di mora maturati; infatti da € 923.954,00 del 2013 si è passati ad € 467.453,00 del 2014.

Infine, gli oneri bancari hanno subito una diminuzione passando da € 155,00 dell'esercizio 2013 ad € 60,00 nell'esercizio 2014.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	
Svalutazioni	
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 1.034.634,00
Oneri	€ 2.735.639,00
TOTALE	€ -1.701.005,00

Eventuali annotazioni

Per quanto concerne i proventi straordinari, essi si riferiscono in parte a ricavi di competenza di anni precedenti per un importo di € 574.023,81 ed in parte, pari ad € 354.338,00, a sopravvenienze attive per l'adeguamento dei fondi ammortamento e dei finanziamenti per investimenti da "Rettifica contributi in c/esercizio" relativi ai cespiti acquisiti negli anni 2012 e 2013 dopo aver utilizzato il "fondo per altri accantonamenti" appositamente stanziato nell'esercizio 2013.

Per quanto riguarda, invece, gli oneri straordinari, gli stessi riguardano, per la maggior parte, fatture pervenute nell'esercizio 2014 ma per costi di competenza di anni precedenti; ciò in quanto, a seguito della circolarizzazione dei debiti eseguita dal Collegio sindacale al 31/12/2014 si è potuto appurare che molti saldi fornitori non coincidevano con quelli dell'azienda in quanto non erano mai pervenute le relative fatture dai fornitori. La parte residua è riferita ad altri costi, sostenuti in anni precedenti ma rilevati e quindi contabilizzati nell'esercizio 2014.

Il dettaglio dei "proventi ed oneri straordinari" è riportata a pag. 76 della nota integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

Irap per personale dipendente, altri rapporti assimilati al lavoro dipendente, organi istituzionali, attività di libera professione e attività commerciali per € 5.957.808,00 ed € 54.545,00 per Ires.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.631.657,00
I.R.E.S.	€ 3.595,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, Inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 38.400,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 11.361.348,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'azienda, tramite l'ufficio legale, in occasione della chiusura del bilancio al 31/12/2014, ha esaminato approfonditamente tutti i contenziosi in essere a tale data al fine di enucleare un importo basato sulla probabilità di soccombenza; in altre parole la stima si è basata sulla valutazione del possibile esborso economico in caso di soccombenza; i riflessi sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sono riportati nella sezione relativa al "Fondo rischi e oneri". Rispetto all'esercizio precedente la voce "Altro contenzioso" ha subito un sensibile aumento; dall'altra parte, tuttavia, è stato incrementato il "fondo rischi ed oneri". Si precisa altresì, che nell'importo sopra esposto, sono ricompresi, sia il contenzioso relativo alla vecchia "U.O. Cannizzaro" (fino al 31/08/2009) sia il contenzioso relativo alla nuova "Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro" (dal 01/09/2009).

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Carmelo Licera